

Unione Province d'Italia



UPI

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2020

Roma, 8 aprile 2020

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2020

Nell'anno 2020 l'azione associativa dovrà essere indirizzata, come già nel 2019, a favore di un consolidamento e rafforzamento dei rapporti con le Province associate e con le loro rappresentanze regionali. Ad oggi, tutte le Province delle regioni a statuto ordinario (76) sono associate ad UPI garantendo il ruolo istituzionale di rappresentanza dell'intero sistema delle Province.

ENTRATE

Il Bilancio di previsione per l'anno 2020 si conferma in linea con quanto attestato nel Bilancio Consuntivo 2019, così come risulta dal Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 31 gennaio 2020, che evidenzia un avanzo di amministrazione di euro **536.353,78**

Sul fronte delle entrate si prevedono contributi associativi per **1.150.700,12**, invariati rispetto all'anno precedente, relativi alla totalità delle Province delle regioni a statuto ordinario. A questi si aggiungono gli importi relativi alle quote delle Città Metropolitane condivise con ANCI, previste in diminuzione dal 2018, fino all'azzeramento nel 2021.

Le entrate appostate alla voce "contributi associativi condivisi con ANCI" ammontano in via prudenziale a euro **50.000**.

Il totale delle entrate sul quale si è costruito il bilancio 2020 è quindi di euro **1.740.053,90**.

SPESE

Su questa base si è proceduto alla predisposizione dei vari capitoli di spesa per l'anno 2020 proseguendo il lavoro di razionalizzazione della spesa.

Le voci relative ai servizi alle province sono sostanzialmente rimaste immutate, anche attraverso una migliore razionalizzazione delle risorse disponibili.

L'attività associativa sarà stimolata con la regolare convocazione del Comitato Direttivo, con le riunioni dell'Assemblea dei Presidenti di Provincia e sarà completata con la realizzazione di un'Assemblea Generale delle Province.

Il Bilancio Preventivo 2020 conferma inoltre l'attenzione ai rapporti con i territori ed in particolare con le UPI regionali anche con il sostegno e l'organizzazione di iniziative insieme a Province o UPI regionali, compatibilmente con quanto consentirà la grave situazione legata alla pandemia che interessa l'intero territorio nazionale.

La spesa per il personale dipendente rimane sostanzialmente invariata. La valorizzazione delle risorse interne ha comportato negli anni una riduzione dei rapporti di consulenza e l'utilizzo in particolare delle esperienze che si rinvergono nelle varie amministrazioni. In questo senso il patrimonio di professionalità (esperte ed altamente qualificate) del personale UPI, fornisce un supporto di grande valore e rappresenta un punto di riferimento costante per le Province.

Le spese fisse per la struttura, oggetto negli anni precedenti di un processo di efficientamento, restano invariate rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda invece le spese per gettoni e rimborsi, queste attengono esclusivamente ai gettoni di presenza del Collegio dei Revisori.

La razionalizzazione e ottimizzazione delle spese ha consentito di costruire un bilancio che continua a garantire un elevato livello di servizio alle Province e una vivace attività associativa.